

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Mobilitazione dell'edilizia, Fillea CGIL Ticino Olona: «Vogliamo un Paese più efficiente e sicuro»

Gea Somazzi · Saturday, March 18th, 2023

Parteciperanno anche i lavoratori dell'**Alto Milanese** alla manifestazione nazionale dell'edilizia **sabato 1° aprile a Torino-Roma-Napoli-Palermo-Cagliari**. In quest'occasione Fillea CGIL e **Feneal UIL, in stato di agitazioni per il settore legno**, schederanno nelle piazze insieme: «Per difendere l'occupazione e per il buon lavoro per l'ambiente e la qualità delle nostre città – afferma **il segretario generale Fillea CGIL Ticino Olona Agron Hysaj** -. Per la salute e sicurezza nelle costruzioni».

«La Cassa Edile di Milano, ultimo dato anno 2022, ha registrato circa 8.000 aziende e 70.000 lavoratori del comparto costruzioni che rappresentano un importante percentuale del totale delle imprese della nostra provincia – commenta il sindacalista legnanese -. Sono dati che fotografano il settore delle costruzioni del nostro territorio e che significa una importante crescita per le imprese, per i lavoratori e per le famiglie. **L'anno 2023 inizia** a dare i primi segnali allarmanti da non sottovalutare, blocco cantieri, richieste di ammortizzatori sociali per mancanza di lavoro e l'aumento della preoccupazione per il futuro sia da parte delle aziende e anche da parte dei lavoratori».

Per **Hysaj** servono politiche industriali, stabili e durature per il settore delle costruzioni, per difendere l'occupazione esistente che c'è e per crearne di nuova, per «qualificare e rigenerare il costruito, per raggiungere gli obiettivi di efficienza energetica, sicurezza antisismica e sostenibilità ambientale decisi dall'Onu e dall'Europa. Servono risorse e strumenti per garantire case di qualità, aree verdi, servizi di prossimità a partire dalle nostre periferie. Servono infrastrutture e opere pubbliche di qualità, avanzate che dai grandi interventi alla riqualificazione diffusa di scuole, ospedali, case popolari garantiscono a tutti di vivere meglio».

A fronte di ciò le organizzazioni sindacali di categoria Fillea CGIL e Feneal UIL hanno delle proposte di buon senso, spiega il **segretario generale Fillea CGIL**: «**Si chiede** la modifica del decreto 11/2023 sui bonus edili che rischia di distruggere 100 mila posti di lavoro, una legge quadro per la rigenerazione urbana, vincoli stringenti sull'obbligo di applicare e rispettare i CCNL Edili, il ripristino del divieto dei sub appalti a cascata. Vogliamo politiche industriali, certezza di risorse, maggiore programmazione per avere maggiore qualità del lavoro, qualificazione dell'impresa, nuovi materiali e nuove tecniche costruttive. Vogliamo diventare un Paese migliore, più efficiente, sicuro e ambientalmente sostenibile. Per fare questo dobbiamo difendere e valorizzare il lavoro di qualità, sicuro e legale, indispensabile per azzerare le morti sul lavoro e in particolare nei cantieri. Su questo come sindacato siamo pronti a dare il nostro contributo, ma

prendiamo atto che il Governo non ha coinvolto in nessun tavolo sugli appalti e sulle politiche di settore le organizzazioni sindacali, non riconoscendo ai lavoratori il ruolo che meritano: quello di protagonisti della vita economica e sociale del Paese».

This entry was posted on Saturday, March 18th, 2023 at 9:00 am and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.